

## Servizio di tutorato dell'Università del Salento

### Documento informativo

#### Finalità e tipologie e organizzazione del tutorato

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia, nonché dallo Statuto, dal Regolamento Didattico di Ateneo (Art. 32), l'Università del Salento garantisce un servizio di tutorato che ha la finalità di orientare e assistere gli studenti durante la loro carriera universitaria, rimuovendo gli ostacoli che impediscono una proficua frequenza dei corsi di studio, e a favorirne la formazione scientifica e professionale, anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Il servizio risponde alle esigenze di **orientamento**, **informazione** e **assistenza** degli studenti, e ha l'obiettivo di migliorare l'ambiente e la qualità dell'apprendimento al fine di implementare la regolarità del loro percorso formativo riducendo i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso, e di favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Per queste finalità Il servizio di tutorato prevede attività informative in materia di: orientamento in ingresso; orientamento in itinere (disciplinare, per la formulazione di piani di studio; per la scelta delle attività connesse a tirocini formativi e alla prova finale); orientamento in uscita. È inoltre compito dei tutori e degli organismi di tutorato farsi carico di recepire e di rappresentare le istanze mirate al miglioramento dei servizi didattici.

Il servizio di tutorato è progettato, organizzato e monitorato nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità, tra le azioni volte a miglioramento della qualità della didattica. Le attività di tutorato sono realizzate sia a livello di centrale, attraverso il Centro Orientamento e Tutorato (CORT), sia a livello di Dipartimenti e Consigli didattici.

Per raggiungere le finalità sopra illustrate, Il servizio di tutorato prevede diverse tipologie:

- **Tutorato disciplinare:** si riferisce alle attività di tutorato svolte individualmente dai professori e dai ricercatori dell'Ateneo come parte integrante del loro impegno didattico previsto dalla normativa vigente e dal Regolamento Didattico di Ateneo. Tali attività sono rivolte a piccoli gruppi di studenti: corsi, esercitazioni, seminari e laboratori a integrazione degli insegnamenti curriculari riferibili alle singole discipline. Al fine di aumentare l'efficacia di tali attività tutoriali, è incoraggiata l'adozione di metodi didattici innovativi che, favorendo la partecipazione degli studenti, hanno la finalità di favorire l'apprendimento, e di stimolare l'interesse per la disciplina.

- **Tutorato professionalizzante:** si riferisce alle attività del Tutor nell'ambito dei percorsi formativi professionalizzanti, quali, ad esempio, quelli attivati in ambito sanitario o delle scienze della formazione primaria.

Per le attività formative professionalizzanti in **ambito sanitario** è prevista la figura del **Tutor clinico**, che, opportunamente formato, potrà avvalersi, in tale ambito, anche di tecniche avanzate per la simulazione in medicina (paziente simulato o paziente standardizzato, simulazione di procedure semplici o task training, simulazione ibrida, simulazione ad alta fedeltà, simulazione chirurgica, simulazione numerica, realtà virtuale e aumentata, realtà immersiva). All'inizio di ogni anno accademico, i Consigli didattici interessati individuano i **Tutor clinici**, e individuano gli studenti che sono ad essi assegnati. I nominativi dei Tutor clinici sono indicato nel sito web del Corso di Studio. Per i corsi di studio in **Medicina e chirurgia (LM-41)** i **Tutor clinici** sono anche coinvolti nell'espletamento delle attività formative connesse al **Tirocinio pratico-valutativo** disciplinato dal Decreto Ministeriale n. 58 del 9 maggio 2018 e dal Decreto Ministeriale n. 8 del 2 aprile 2020. Il percorso abilitante conferisce al laureato sia il titolo accademico che quello abilitante.

Per le attività formative professionalizzanti nell'ambito delle **Scienze della formazione primaria (LM-85)**, sono previste attività di tirocinio che sono parte integrante del percorso formativo, e che permettono agli studenti un confronto continuo con la realtà scolastica. Svolto all'interno delle scuole dell'infanzia e primarie, il tirocinio è progettato al fine di far acquisire sul campo le conoscenze organizzativo-didattiche fondamentali per lo sviluppo della professionalità. Tali attività sono istituite e normate dal Decreto Ministeriale n. 249 del 10 settembre 2010. Per lo svolgimento delle suddette attività, i dipartimenti di riferimento si avvalgono di personale docente e dirigente in servizio nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione. Per l'organizzazione di queste attività sono individuate le figure del **Tutor organizzatore** e del **Tutor coordinatore**.

- **Tutorato didattico-informativo:** si riferisce alle attività di tutorato volte a migliorare, nel complesso, la qualità della didattica dei Corsi di Studio. Tali attività sono progettate, organizzate e realizzate sia a livello di centrale, attraverso il Centro Orientamento e Tutorato, sia a livello di Dipartimenti e Consigli didattici tramite attività svolte dai **Tutor senior** o collettive, che in forma di "tutorato alla pari" da **Tutor junior**.

#### **Il tutorato didattico-informativo e le funzioni del Tutor senior**

All'inizio di ogni anno accademico, i Consigli didattici definiscono il numero di studenti da assegnare ai professori, ai ricercatori (RTI, RTDb, RTDa) incaricati del tutorato per i singoli Corsi di studio. I Consigli didattici stabiliscono i criteri d'individuazione dei tutor ("**Tutor senior**"), ne chiariscono i

compiti e stabiliscono la durata dell'incarico di tutorato. I nominativi dei Tutor senior sono inseriti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS), e indicati nel sito web del Corso di Studio.

Il **tutorato didattico-informativo** si articola in:

• **Attività tutoriali di orientamento a sostegno delle scelte didattiche e degli approcci allo studio:**

- i.) Attività di orientamento per favorire la scelta del corso di studio o delle sue articolazioni interne (*curricula*) a completamento di quanto sviluppato dal Centro Orientamento e Tutorato.
- ii.) Supporto per la formulazione di piani di studio.
- iii.) Assistenza per la scelta delle attività connesse a tirocini formativi e alla prova finale.
- iv.) Sostegno per lo sviluppo di adeguati approcci allo studio universitario.
- v.) Attività di orientamento al lavoro e alle professioni.
- vi.) Supporto all'organizzazione e conduzione di eventi di orientamento in entrata e in uscita (open day, giornate di presentazione dell'offerta didattica) e informativi organizzati dall'Ateneo.

Le attività i.), ii.) e iii.) sopra individuate sono a completamento di quanto eventualmente sviluppato dal Consiglio didattico o dal Dipartimento con **attività collettive** mediante le seguenti Commissioni:

- i.) Commissione per l'Orientamento in ingresso
- ii.) Commissione per la scelta del Piano di Studi
- iii.) Commissione per la scelta della Tesi di Laurea.

Qualora il Consiglio didattico o il Dipartimento opti a favore delle attività collettive, gli studenti sono tenuti a partecipare alle attività d'orientamento d'ingresso e per la scelta del piano di studi e della Tesi di Laurea promosse dal Consiglio didattico o il Dipartimento.

Fermo restando che agli studenti è consentito contattare direttamente un docente per verificare la possibilità di svolgere la tesi di laurea nella sua disciplina, ove ciò non avvenga, gli stessi si rivolgono alla Commissione per la scelta della Tesi di Laurea per approfondire i criteri di individuazione della materia e del relatore.

- **Attività tutoriali per gli studenti internazionali:** accoglienza, accompagnamento, supporto per una prima integrazione e mediazione linguistico-culturale, anche in relazione a contenuti disciplinari, a completamento di quanto sviluppato dal Centro Orientamento e Tutorato e l'Ufficio Relazioni Internazionali.

Nello svolgimento delle attività di tutorato disciplinare, i professori e i ricercatori dell'Ateneo possono essere affiancati, su base volontaria, da studenti frequentanti l'ultimo anno di Corsi di **Dottorato di Ricerca**, da **Assegnisti di Ricerca**.

Sono ammesse possibilità di sostituzione del tutor in corrispondenza dei diversi stadi di sviluppo della carriera dello studente o in caso di manifesta diversità di interessi di studio tra lo studente e lo stesso tutor.

### **Il tutorato didattico-informativo e le funzioni del Tutor junior**

Il tutorato informativo è svolto anche con modalità "alla pari" da uno studente ("**Tutor junior**") che, mettendo a disposizione la propria esperienza universitaria e specifiche qualità relazionali, fornisce supporto ad altri studenti di pari livello o di livello inferiore di studi.

E' svolto da studenti capaci e meritevoli che, anche a seguito di una specifica formazione a cura dell'Ateneo, favoriscono la partecipazione attiva degli studenti alla vita universitaria facilitando il rapporto con l'organizzazione universitaria nelle sue diverse articolazioni e finalità (didattica, ricerca, amministrazione).

I **Tutor junior** sono individuati all'inizio di ogni anno accademico dal Centro Orientamento e Tutorato, mediante procedura selettiva, e il loro incarico è retribuito. Il Tutor junior svolge le seguenti attività:

• **Attività tutoriali di orientamento, di consulenza e di supporto** a favore degli studenti iscritti ai Corso di Studio:

i.) Supporto alla ricerca, raccolta e diffusione di informazioni relative ai corsi di studio e alla didattica

ii.) Supporto nelle attività di accoglienza delle nuove matricole presso le strutture didattiche

iii.) Assistenza relativa alle pratiche di tipo amministrativo

iv.) Attività di consultazione volta alla comprensione dei diversi aspetti della vita universitaria

v.) Supporto nelle attività di informazione sulla compilazione dei piani di studio e assistenza nella compilazione del piano di studio

vi.) Assistenza per l'organizzazione dello studio e del piano esami

vii.) Monitoraggio dell'andamento del percorso di studi

viii.) Promozione degli eventi di orientamento in entrata e in uscita (open day, giornate di presentazione dell'offerta didattica) e informativi organizzati dall'Ateneo.

• **Attività tutoriali a favore degli studenti internazionali** che si iscrivono ai corsi di studio dell'Ateneo e studenti *incoming* che partecipano ai programmi internazionali di scambio, a

completamento di quanto sviluppato dal Centro Orientamento e Tutorato e l'Ufficio Relazioni Internazionali:

i.) Accoglienza in ingresso nei diversi aspetti organizzativi e amministrativi

ii.) Supporto nell'inserimento nel contesto universitario e nella conoscenza del contesto territoriale

iii.) Supporto nel superare eventuali difficoltà di tipo linguistico e relazionale.

• **Attività tutoriali a favore degli studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento**, a completamento di quanto sviluppato dal competente Ufficio Integrazione Disabili dell'Ateneo:

i.) Attività volte a ridurre o eliminare gli ostacoli al fine di assicurare un adeguato inserimento nell'ambiente universitario, quali, eventualmente: accompagnamento a lezione, recupero di appunti, intermediazione con i docenti, prenotazione dei posti a lezione, disbrigo pratiche amministrative.